

ABONAMENTI

In Udine e domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 3
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per ogni riga in 14 pagine giornaliere (10 alla prima) per più volte si farà un abbuono. Articoli e commenti in 15 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent.

COL PRIMO NOVEMBRE

s'apre nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli ai paggi indicati in testa del Giornale.

Annunciamo di prossima pubblicazione per la nostra Appendice:

LA FRATTA DEL LUPO

STORIA D'UNA INGLESE.

È lo studio psicologico d'una graziosa fanciulla raccolta di mezzo alla aperta campagna in una fosca notte invernale, mentre la neve stava per soffiarsi, e quindi ospitata dal salvatore nel proprio eremitaggio.

Il banchetto del Tribunale.

Domenica un gruppo di Elettori di Roma volle festeggiare Coccapieller, e, al solito, con un banchetto, cui vennero invitati gli Onorevoli del I Collegio, i quali, a lode del vero, ebbero il coraggio civile di non lasciarsi vedere.

E il Tribunale, cui la regia grazia anticipò l'uscita dalle Carceri Nuove, anche dopo il periodo passato in villeggiatura si addimistrò domenica quello di prima. Le avventure, e ne subì tante fra tristi e burlesche, non fiaccarono punto l'audacia di lui. Egli si dà sempre l'aria di apostolo e di riformatore, e ha promesso a' suoi ammiratori che a Montecitorio si farà ascoltare, altrimenti guai per la misera Italia.

Coccapieller sente di avere una missione da compiere; Coccapieller ha un programma di Governo, diverso da quello dei Ministri presenti e passati; Coccapieller tiene lui il segreto per lo scioglimento della questione sociale. Non si è tribun per nulla!

Dicesi che, infervorato nel sermoneggiare ed incoraggiato dagli applausi dei banchettanti, sciamasse: « Calunniò Roma chi disse mancare l'uomo. L'uomo eccolo qua, sono io. »

Egli è con dispetto, sebbene senza meraviglia, che noi assistiamo a simili scene. E pensare che, contati i suffragi, Coccapieller sarebbe il primo Deputato della metropoli, come Felice Cavallotti, secondo l'aritmetica elettorale, può dirsi, non solo il primo Deputato di Milano Capitale morale, bensì il primo tra i Rappresentanti della Nazione!

No, no, questa non è serietà, quale potevasi aspettare nei tempi nuovi, quale si addice ad Italiani degni della libertà e desiderosi d'ogni progresso civile. E troppo spesso la farsa si intromette ormai nella nostra vita pubblica, sì che lo spettacolo di certi scandali finirà con detrimento del decoro nazionale.

Via, per un banchetto di Coccapielleristi, passi anche la vanteria superba

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 27

SCENE DAL VERO

DI FRANCESCO SERRAVALLI

Proprietà letteraria.

CAPITOLO VIII.

Sviluppo dell'azione.

In teatro — Lucia ed Edgardo.

Trascorse così un anno. Un anno di rancori, di gelosie, di ambascie indecise per tre nostri personaggi.

Carmela, intanto, aveva il pensiero continuo rivolto ai suoi figli.

Il banchiere non aveva dimenticato per nulla quella donna, ed aveva raccomandato al giovane pittore sorveglianza sulla condotta di lei.

Enrico era diventato triste, e si arguiva di leggeri che dentro nell'animo suo soffriva in modo orribile, e di un male insanabile.

Gli era da poco morta la madre ed era rimasto solo.

Riccardo voleva bene al suo amico come fosse fratello, e lo aveva accolto in casa e messo a disposizione del giovane pittore, tre stanze nel piano superiore.

L'amicizia di Enrico con Carmela si era fatta più intima. Trascorrevano as-

del Tribunale. Ma, quando siederà a Montecitorio, spioriamo che l'uomo cercato col lanternino da certi Elettori del I Collegio Roma, non sarà ritenuto l'uomo di Diogene.

Speriamo che le discussioni parlamentari di Montecitorio s'inaugureranno con ben altri criteri e con discorsi ben diversi da quelli che potrebbe pronunciare un Coccapieller!

IL NUOVO ACQUEDOTTO.

Prima di parlare delle disposizioni del nuovo progetto, credo opportuno rilevare alcuni difetti ed inesattezze che in ogni modo andrebbero rettificati anche quando si accettassero le disposizioni di massima proposte.

Tratta di conduttura in cemento. La relazione della Giunta la dice condotta libera; che tale la ritenga anche il progettista lo prova la disposizione dei pozzetti d'esplorazione chiusi da semplici sigilli di pietra e quindi inetti a resistere a pressione per quanto piccola. Tanto i proff. Bucchia e Turazza quanto il prof. G. Turazza invece nelle loro relazioni avvertono che, in parte, questa tratta di conduttura sarà a pressione e suggeriscono di rendere libera la prima tratta di m. 1815 adottando i tubi a sezione trapezia. Con questa riforma, secondo il prof. G. Turazza, detta conduttura sarebbe tutta libera ad eccezione di un'estesa di circa m. 1200 (la tratta fra i pozzi XVII e XXII) che invece sarebbe a pressione.

Ma certamente detto sig. prof. G. Turazza non fece il calcolo di questa parte di condotta perché dovendo essere la portata di 120 litri al secondo, il diametro dei tubi 0,50, la sua lunghezza m. 1184, la perdita di carico nella stessa risulterebbe di m. 2,18 più la perdita dovuta ai cambiamenti di sezione e risolti del sottopassaggio alla ferrovia, che in una breve tratta come questa non può trascurarsi. Il dislivello fra i due estremi della tratta è cioè fra lo sbocco nel pozzo XVII ed il pozzo XXII sarebbe invece di m. 168,67 — 167,60 = 1,07. Dunque l'acqua non potrebbe defluire nella quantità stabilita. Tanto meno poi l'acqua potrebbe rimontare la contropendenza al pozzo XXII se si ammette la condotta libera.

Dunque questa parte della conduttura, quella cioè compresa fra i pozzi XII e XXII, va riformata.

Come è poi che il tracciato fu espressamente variato per dare l'acqua a Reana e frazioni (deve ritenersi alle sole frazioni di Reana e Vergnacco perché alle altre era più prossimo il tracciato primitivo) se l'acquedotto nel profilo è segnato a m. 3,00 sotto il paese di Reana e se l'acqua non può giungere nemmeno a questo livello? se a Vergnacco l'acquedotto cadrebbe a m. 4,00 sotto il paese?

Conduttura interna di città. La conduttura interna come venne proposta sembrami difettosa, perché una buona parte della città non sarebbe servita dal serbatoio e perché in alcune tratte malgrado le minime portate ritenute si hanno troppo forti perdite di carico,

alle quali dovansi aggiungere quelle per le diramazioni della conduttura esterna all'interno delle case, come già altra volta accennai. Vi sono inoltre depressioni poco opportune.

Per esempio nel tronco distinto colla lettera G ho nello schema grafico e cioè quello che mette a porta Ronchi, si avrebbe (vedi tabella a pag. 5 della Relazione Turazza) una perdita di carico di m. 13,56 ed occorrerebbe sostituire un tubo nuovo da 0,10 lungo m. 600; mentre mettendo un tubo da 0,10 e lungo soli m. 340 dal serbatoio all'angolo della piazza Ricasoli colla via Treppo, si guadagnerebbero m. 5,00 circa in carico oltre al vantaggio della minor lunghezza di tubulatura da rimettere e di servire anche questo tronco col serbatoio; va da sé che la tratta superiore di conduttura resterebbe come è pel servizio sul suo percorso.

Lo stesso inconveniente si osserva nel tronco che mette a porta Poscolle il quale potrebbe essere alimentato dal serbatoio qualora venisse collegato colla arteria presso S. Pietro Martire, ed anche in questo caso si avrebbero migliori condizioni di carico ed economia di spesa.

Nè voglio tacere qualche inesattezza in cui caddero i signori proff. Bucchia e Turazza i quali nell'ultima parte del loro voto dicono che col tubo da 0,30 e colle disposizioni proposte per la conduttura interna si avranno carichi maggiori di 14 metri nelle parti più discoste della città.

I professori suddetti hanno dimenticato che il calcolo da cui risultavano al prof. G. Turazza i m. 14 di pressione minima è fatto nell'ipotesi che il serbatoio sia portato sulla sommità del colle del Castello, mentre invece adottandosi il tubo da 0,30 si conserverebbe il serbatoio attuale, rialzandone soltanto lo sfioratore alla quota 131,35, per cui si avrebbero carichi anche di soli m. 11,00 e questo in base al prospetto (pag. 5) della Relazione Turazza.

I professori Bucchia e Turazza nel loro Rapporto avvertono che nel caso in cui il tubo della condotta principale si facesse del diametro di 0,35, anche i diametri per la conduttura interna dovrebbero essere alcuni poco maggiori di quelli calcolati pel tubo da 0,30 e soggiungono che questi nuovi diametri sono indicati nella Relazione Turazza. Invece ciò non è vero, perché il prof. G. Turazza tenne gli stessi diametri per ambedue i casi, eccettuata una sola tratta (g, h) lunga m. 340; dal che appunto risultano perdite di carico che si potrebbero risparmiare. Inutile alzare il serbatoio a quasi 30 metri sul punto più alto della città e ciò con sacrificio della portata della conduttura maestra, se poi, per risparmiare la piccola spesa del cambio di qualche tubo, si sciupa la pressione in modo da non averne che 14 metri nelle parti basse della città. Le condutture interne devono essere calcolate con larghezza e non come lo fu quella ora presentata, ove alcuni tronchi non portano che frazioni di litro; come si potrebbe con questi fare i servizi di inaffio stradale, di estinzione incendi? Bisogna poi notare che la distribuzione supposta

Il suo cuore giova in quelle conversazioni amichevoli. Carmela gli appariva più bella, più donna. Sola, in compagnia del suo più fidato amico, il quale avrebbe dato il sangue, la vita per difenderla, ella era più amabile, più cara, e in modo che Enrico avrebbe gridato ad ogni momento: rimani sempre così, amica mia.

In questo frattempo Enrico sublimava a Riccardo la condotta di Carmela, e il banchiere se ne innamorava sempre più. Siamo in settembre, e se ella si mantiene tale, al primo dell'anno mi reco a fare la domanda in sua famiglia, disse il banchiere un giorno ad Enrico.

Vi sposereste subito? obiettò questi.

Dopo sei o sette mesi.

E se ella lo sapesse? pensò il pittore; quindi soggiunse:

Quale felicità per la povera donna!

Dipende da lei lo averla.

E se io glielo dicessi?

No, Enrico; deve correggersi da sé, senza fine d'interesse.

Troppo giusto!

Certamente che sarebbe felice, diventerebbe ricca, e suo figlio acquisterebbe un padre.

Sarebbe uopo che incominciaste a vestirla convenientemente.

E a levarla dalla bottega, aggiunse Riccardo.

Diventerebbe pazza dalla gioia.

Lo credo.

Enrico scrisse rapidamente per una seconda volta la sua *Eleonora*, la quale riuscì più completa e soddisfacente. Il banchiere ne rimase contento.

Però il giovane pittore lavorava poco dell'arte sua, e il resto della giornata passava in compagnia di Carmela. Erano istanti bei quelli per lui, seduto al fianco della donna amata.

dal prof. Turazza è affatto ipotetica e che, per quanto già si disse, essa non potrebbe prestarsi per una distribuzione differente dell'acqua; se per esempio lungo un tronco si dovesse distribuire un quantitativo d'acqua maggiore di quello supposto dal prof. Turazza (cioè che non v'ha dubbio si verificherebbe in pratica), bisognerebbe rinunciare perché la conduttura ne sarebbe incapace.

A pag. 3, del Rapporto del sig. ing. Puppatti allegato alla nuova Relazione della Giunta, è detto aver egli calcolato che, colla nuova disposizione dell'acquedotto ed a mezzo della esistente conduttura interna possono distribuirsi non meno di litri 41 al secondo, con carichi alle estremità delle condotte non inferiori a 10 m. e che col vecchio tracciato non si sarebbero ottenuti risultati molto diversi. Secondo i calcoli del prof. ing. G. Turazza colla portata di litri 46 al secondo si avrebbero colla attuale conduttura interna le seguenti pressioni o carichi utili:

A porta Poscolle 111.72 ossia 2.27 sul piano stradale.

In quel suburbio 109.75 id. 1.97 id.

A porta Ronchi 110.35 id. 1.74 id.

A porta Cussignacco 109.40 id. 1.90 id.

Si è trascurata la tratta di porta Aquileia ove verrebbero pressioni negative, perché è ammesso si debba tosto rialzare.

Se la portata invece di 46 fosse di 41 litri le perdite di carico variando nella ragione dei quadrati delle portate, sarebbero 1/5 minori; risulterebbero quindi le seguenti pressioni:

A porta Poscolle 116.18 ossia 6.73 sul piano stradale.

In quel suburbio 114.61 id. 6.11 id.

A porta Ronchi 115.00 id. 6.39 id.

A porta Cussign. 114.13 id. 6.63 id.

Col progetto vecchio poi siccome il pelo d'acqua nel serbatoio era alla quota 130.70 e quindi m. 1.65 più basso di quanto nel nuovo progetto si propone, le dette pressioni sarebbero state di altrettanto minori, e cioè:

Colla portata di litri 46 al secondo.

A porta Poscolle 0.62 sul piano stradale

In quel suburbio 0.32 id.

A porta Ronchi 0.09 id.

A porta Cussign. 0.25 id.

Colla portata di litri 41 al secondo

A porta Poscolle 5.08 sul piano stradale.

In quel suburbio 4.46 id.

A porta Ronchi 4.74 id.

A porta Cussign. 5.02 id.

Queste ultime pressioni sono la metà e meno dei m. 10 indicati dal sig. ing. Puppatti; avvertasi poi che basterebbe una piccola variazione nella distribuzione (facilissima per non dire sicura a verificarsi) perché dette pressioni si riducano a zero.

Analoghi calcoli dimostrano la assoluta insufficienza della conduttura interna attuale anche per i soli usi pubblici e specialmente per servizi d'incendio. Infatti molte vie della città sono sprovviste finora di conduttura; inoltre in molte località, benché vi sia il tubo, non si avrebbe né quantità d'acqua né pressione sufficiente. Per esempio all'estremo della conduttura di via Ronchi si potrebbero avere appena 2 litri al piano stradale senza pressione di sorta, ovvero un litro solo

con pressione di m. 14 quando si chiudessero tutte le derivazioni erogazioni sul percorso dell'arteria dalla conduttura principale di porta Gemonia mette a porta Ronchi. In condizioni troverebbero l'importo suburbio di porta Venezia ed in condizioni poco migliori la località di porta Grazzano. Ognuno comprende questi risultati come la attuale conduttura interna, affatto insufficiente soli servizi pubblici, vada tosto formata se vuoi aumentare la dizione d'acqua di questa città.

(Continua).

Ing. A. Grabovi

Colossale grassazione

I giornali parlarono in questi giorni dell'assalto di trenta briganti con la casa Matzeu a Gannostmatza pre Cagliari. — L'Avvenire di Sardegna nuovi particolari:

I grassatori erano, a quel che si ciferà, in numero maggiore di sessantatutti a cavallo, e penetrarono nella casa del Matzeu gridando: a terra il ricco! Furono maltrattati la moglie del Matzeu, povera vecchia, e il Matzeu stesso che riuscì a fuggire e ricoverarsi se esser visto.

Dalla moglie poterono i grassatori estorcere violentemente 500 lire. pure sottratta e depredata molta genteria.

« E quando i grassatori se n'andavano, visto che nel posto ov'era tenente barracellare si trovava un lur spararono e il proiettile colpì quel nente, certo Atsori, nel basso ven forandolo da parte a parte. »

40 conventi incamerabili.

Il Secolo XIX ha da Roma che iani sta per presentare in Parlamento una relazione per l'incameramento 40 conventi di frati e monache di provincia romana.

Un dispaccio di Carducci

Il dispaccio al Re, dettato dal repubblicano Carducci nel banchetto di Mazzabotto, che noi riportammo, ha mes del malumore fra i radicali. Se ne è dappertutto ed è oggetto di vivi commenti. I monarchici ne sono lieti.

Umberto I rispose affettuosamente quel dispaccio.

Alla memoria dei caduti nella guerra 1877-78.

Domenica in Pietroburgo, alla presenza dell'imperatore e dell'imperatrice s'inaugurò il monumento ai caduti nella guerra russo turca del 1877-78 (vedi notizie telegrafiche).

Il monumento si compone di un piedestallo di granito rosso e grigio di piedi di altezza, sormontato da una colonna di 47 piedi formata con 1 cannoni turchi, 44 di acciaio e 60 bronzo. Questa colonna termina in capitello corintio coronato dalla Vittoria che porta fronde d'alloro e rami d'ulivo. L'intero monumento è alto piedi.

L'imperatore Guglielmo, che i giorni li volevano moribondo, va alla caccia.

— Ora soffre tanto!

— Ma, io dico che in una tale condizione sua dovrebbe tenere altra condotta.

— Farà così forse per distrarsi un poco dai tristi pensieri.

— Può essere... dunque è povero molto?

— La sua famiglia, a quanto pare era ricca una volta; ma ora dalle apparenze, e da tutto insieme, non lascia vedere che miseria.

— Dunque una volta che dovessi ricarmi a casa sua, sarebbe necessario mi facessi seguire da un negoziante manifatture?

— Fate il conto.

— A me importerebbe poco, e la mia cassa certo non ne soffrirebbe per nulla. Enrico sorride, e si morse la lingua.

Il giovane pittore aveva, dopo un molto tempo, portato a leggere nuovamente la sua *Eleonora* a Riccardo, quale divorò per così dire quelle pagine.

Il banchiere era rimasto indeciso, nella seconda parte dove Enrico parla della *Figlia della sventura*. Egli si è soffermato, ed aveva alquanto riflettuto se quella bambina fosse messa lì per arricchire il romanzo, oppure se l'infamia fosse realmente la figlia di Carmela. Però nulla disse al suo amico aspettando che questi si esprimesse su tale proposito.

(Continua).

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della
Sala 16. - ROMA, Via di Pietra, 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 38.

LE INSEZIONI

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borsa Estero

Venezia, 25 R. I. 1 gon.
98.63 a 98.83 Id. 1 luglio
100.80, a 101.
Cambi = Olanda sconto
2 1/2
Germania 3 1/2 da 122.80
a 123.10 da 123.20 a 123.45
Francia 3 m. da 100.10 a
100.35, 1 Belgio 2 1/2 da
a Londra m. 4 da
25.13 a 25.18 da 25.16 a
25.21 Svizzera 4 mesi da
100, a 100.15 Vienna
Trieste 4 m. da 202.18 a
202.58, da a
Valute. Bancanote Aust.
da fiorino franc. 202.25
a 202.75
Sconto = Banca N. 4 1/2
Banco di Napoli. 4 1/2 Ban-
ca Veneta. Banca di
Cred. Ven.
Firenze, 25 R. italiana
100.87, 1/2 Londra 25 1/2
Francia 100.32, 1/2
Fer. Mer. Con. 763
Italiano Mob. 1029.

TRIESTE 25

Napoli 25 R. I. 1 gon.
98.63 a 98.83 Id. 1 luglio
100.80, a 101.
Cambi = Olanda sconto
2 1/2
Germania 3 1/2 da 122.80
a 123.10 da 123.20 a 123.45
Francia 3 m. da 100.10 a
100.35, 1 Belgio 2 1/2 da
a Londra m. 4 da
25.13 a 25.18 da 25.16 a
25.21 Svizzera 4 mesi da
100, a 100.15 Vienna
Trieste 4 m. da 202.18 a
202.58, da a
Valute. Bancanote Aust.
da fiorino franc. 202.25
a 202.75
Sconto = Banca N. 4 1/2
Banco di Napoli. 4 1/2 Ban-
ca Veneta. Banca di
Cred. Ven.
Firenze, 25 R. italiana
100.87, 1/2 Londra 25 1/2
Francia 100.32, 1/2
Fer. Mer. Con. 763
Italiano Mob. 1029.

TRIESTE 25

Napoli 25 R. I. 1 gon.
98.63 a 98.83 Id. 1 luglio
100.80, a 101.
Cambi = Olanda sconto
2 1/2
Germania 3 1/2 da 122.80
a 123.10 da 123.20 a 123.45
Francia 3 m. da 100.10 a
100.35, 1 Belgio 2 1/2 da
a Londra m. 4 da
25.13 a 25.18 da 25.16 a
25.21 Svizzera 4 mesi da
100, a 100.15 Vienna
Trieste 4 m. da 202.18 a
202.58, da a
Valute. Bancanote Aust.
da fiorino franc. 202.25
a 202.75
Sconto = Banca N. 4 1/2
Banco di Napoli. 4 1/2 Ban-
ca Veneta. Banca di
Cred. Ven.
Firenze, 25 R. italiana
100.87, 1/2 Londra 25 1/2
Francia 100.32, 1/2
Fer. Mer. Con. 763
Italiano Mob. 1029.

VIENNA 25

Azienda Credit 270.10 Bi-
glietti 1800 138.60, detti
1804 100.25, Rendita austr.
in carta 83 35 Ferrato del-
lo Stato 240.40 detto
Settecentonah 231. Na-
polioni 9.00 1/2 Lotti tur-
chi, Azioni Credit un-
gherese 287. Lloyd au-
str. 572. Banca anglo-
aust. 107.50. Lombarda
100.75 Union Bank 208.40
Landbank 210.50 Prestito
comunale viennese 123.80.
Rend. austr. in oro 114.20
della ungher. in oro 6 0/10
della dettata 0.010332 detta
in carta 5 0/10 12.50
Az. tabacchi 53.75 Az.
for. Carlo Lod. Calma.

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Civitavecchia o viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Remanzacco	da Civitavecchia	a Remanzacco
ore 7.47 a m.	ore 8.4 a m.	ore 8.10 a m.	ore 9.10 a m.
10.20 a m.	10.37 a m.	10.52 a m.	11.52 a m.
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.	2.27 p. m.
3 p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	4.32 p. m.
6.40 p. m.	6.57 p. m.	7.12 p. m.	8.12 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	10.2 p. m.

da Udine a Venezia o viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 a m.	ore 7.20 a m.	ore 7.30 a m.	ore 8.30 a m.
5.10 a m.	9.45 a m.	5.35 a m.	6.35 a m.
10.20 a m.	1.40 p. m.	11.5 a m.	3.30 p. m.
12.50 p. m.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.10 p. m.
5.11 p. m.	6.55 p. m.	3.45 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. m.	11.35 p. m.	8 p. m.	2.30 p. m.

da Udine a Trieste o viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	unato	ore 7.37 ant.	ore 10. ant.
7.51 ant.	7.51 ant.	11.21 ant.	12.30 pom.
0.45 pom.	0.45 pom.	9.52 pom.	8.8
8.47 pom.	8.47 pom.	12.36	1.11 ant.

ANTICOLERICICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonic ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vино ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Attestato medico.

Egregio Sig. Felice Bislari

Codroipo, 12 marzo 1885.

Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminen-
temente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.

Dott. Giuseppe Pellegrini.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi
Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini
Francesco e Schönfeld.

UDINE - Via Cavour - UDINE

CARTOLERIA
ANTONIO FRANCESCOTTO

Deposito carta d'ogni genere, stampe, libri e registri commerciali.

Completo assortimento per le SCUOLE PRIMARIE E TECNICHE.

Prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

ASSUME COMMISSIONI

di cornici di qualunque dimensione, come pure legature di libri ed ogni altra
di lavori inerenti alla cartoleria.

UDINE - Via Cavour - UDINE

OLIO VERGINE
PREGATO DI MERLUZZO
AL
CATRAME
L'effetto di quest'olio
preparato al catrame, e
secondo le leggi moderne
chimiche combinate, è sor-
prendente.
Unica cura della tisi e
dimagrimento, nelle tossi
ostinate catarrali croniche,
e nelle vecchie raucedini.
Vero antirachitico è l'olio
di Merluzzo — unico anti-
bronicchico è il catrame.
Deposito è Fabbrica
FILIPPUZZI - GIROLAMI
UDINE
Prezzo L. 1.25

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunita
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutario 100,000,000 - Emesso e versato
55,000,000
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.
Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)
Partenze dei Mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE 1886 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES
per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES
Vapore postale **BISAGNO** partirà il 22 Ottobre
» » **UMBERTO I.** » 1 Novemb.
» » **GIABA** » 8 »
» » **REG. MARC'HER.** » 15 »
» » **HALABAR** » 22 »
per RIO JANEIRO (Brasile)
Vapore postale **BISAGNO** partirà il 22 Ottobre
» » **GIABA** » 8 Novemb.
» » **HALABAR** » 22 »
Ogni due mesi a cominciare dall'8 Ottobre
partenza diretta per Valparaiso Callao ed altri scali del PACIFICO
Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA all'Am-
ministrazione PIAZZA MARINI, 1. In Udine, Via Aquile-
leia, 74.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova
Con Fabbrica e Vendita di Varnici speciali per lotti ferro
FABBRICA
Lotti e mobili in ferro vuoto. — Sistema CAMBIAGGIO.
RICCA ESPOSIZIONE - ENTRATA LIBERA
Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.
Pregasi non confondere l'esclusiva rilevata fabbrica Cam-
biaggio, colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

„Specialità per la Pelle e la Carnagione.“

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed
alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza
pura, e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e
della rosa.
IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assoluta-
mente impossibile scoprire il minimo difetto nella bellezza che confe-
risce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità
di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere,
come pure sopra tutte le famigerate polveri. È profumato con un mes-
cuglio dei fiori i più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle
una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutiferi e benefici.
IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale
presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque peri-
colo, come cambiamento di clima, o uso di acqua rinvia. Neutralizza la
qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rosastre,
le rughe, e le crepature. La perfezione della beltà è una carnagione morbida
e bella. È prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri
sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile
a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE. Liquido vegetale
che fa risplendere la guancia di salute e dona al collo, alle braccia, ed
alle mani una bianchezza immacolata, che può rivaleggiare con quella
del giglio. La beltà della carnagione, dove dalla natura è concessa ed
anche ridonata! La pelle, bianca e bruna, purché sia senza macchia
bolle, e non abbonzata dal sole, è inevitabilmente bella, e coll'uso del
FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da tem-
ersi. È un balsamo piacevole e rinfrescante, che modera colori troppo
vivaci ed impedisce qualsiasi ruvidezza.
Gode del patrocinio di tutte le Corti d'Europa e del più alto ceto della
Società Americana.
Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.
Unico Deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chincaglierie di
Nicolo Zarattini, in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

PRESSO LA DITTA
NICOLÒ ZARATTINI
Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo
UDINE.
DEPOSITO DI PORCELLANE E TERRAGLIE
nazionali ed estere.
Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana L. 50.—
« 27 Dello stesso caffè « 8.—
« 9 Dello stesso camera « 9.—
« 12 Chicchiera con piattino « 4.50
« 12 Piatti da tavola « 6.—
« 12 Zuppiere « 6.—
« 12 Piatti a zuppiere in terraglia (Ger-
manica) « 4.—
Num. 1 Fornimento da camera completo con
relativo Porta-bacino in ferro « 7.—
Qui trovansi pure Oggetti di porcellana sciolti per qual-
siasi uso a prezzi modicissimi.
Dietro domanda si spedisce franco d'imballaggio.

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie).
Si prepara e si vende in UDINE da
De Candido Domenico « Farmacia al
Redentore » Via Grazzano; Deposito in
Udine dai Fratelli Dorta al « Caffè
Corazza », a Milano e Roma presso A.
Manzoni e C., a Venezia Emporio di
Specialità al « Ponte del Baretti ».
Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

FARINA LATTEA H. NESTLE
17 ANNI DI SUCCESSO
21 BICOMPENSE
3 DIPLOMI D'ONORE
3 MEDAGLIE D'ORO
AUTORITÀ
mediche
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, e
tate, digeribile facile e completa. — Non usate anche
negli adulti come alimento per gli stomaci deboli.
Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni
na dell'INVENTORE
Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie, e
sono a disposizione del pubblico ma, libretto che
Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

PRESSO LA DITTA
NICOLÒ ZARATTINI
Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo
UDINE
Deposito porcellane resistenti al fuoco.
Lattiere, Legumi, Tegami, Zuppiere con coperchio,
Piatti fondi d'ogni grandezza per cuocere dolci, ecc.
Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana greve Lire 50.—
« 27 detto da caffè « 8.—
« 9 detto da camera « 9.—
« 12 Chicchiera con piattino « 4.50
« 12 Piatti, o zuppiere da tav. « 6.—
« 12 detti « in terraglia fina « 3.50
Trovansi pure oggetti sciolti per qualsiasi uso anche per
Farmacia Chimica ecc., assumendo qualunque commissione
a prezzi modicissimi.